



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 224

Valenza, 27 settembre 2021

di impegno di spesa

Imp.10311/20 sub 2 cap. 46691 € 2.424,57

Oggetto

Bando 2019 per la riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. n. 48-8033 del 7 dicembre 2018. Lavori di “*Riqualificazione e riattivazione della Lanca di San Michele nella Riserva Naturale della Lanca di San Michele*”. Approvazione della contabilità finale. C.U.P. H77G19000040002 Cap. 46691.

Premesso che:

- l'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese, il Comune di Carmagnola, il Comune di Carignano e la Città Metropolitana di Torino, avevano stipulato e sottoscritto in forma digitale un accordo in data 16/5/2019, per la presentazione, in partenariato, di un progetto e una domanda di finanziamento alla Regione Piemonte, ai sensi del Bando “Corpi Idrici” 2019, di cui alla DGR 48-8033 del 7 dicembre 2018, per la realizzazione di un intervento denominato “*Riqualificazione e riattivazione della Lanca di San Michele ai fini dell'incremento del potenziale di biodiversità e del miglioramento della funzionalità fluviale*”, all'interno della Riserva Naturale della Lanca di San Michele, che è anche sito della Rete Natura 2000 – Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale IT1110024 “*Lanca di San Michele*”;
- con determinazione dirigenziale n. 510 del 25/10/2019 del Settore Tutela Acque della Regione Piemonte, il progetto era stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo massimo in quadro economico di € 174.392,00, relativamente al bando 2019 per la riqualificazione dei corpi idrici piemontesi, ai sensi della DGR 48-8033 del 7 dicembre 2018;
- con determinazione dirigenziale n. 159 del 29/11/2019, l'Ente-Parco aveva affidato al raggruppamento temporaneo, avente quale capogruppo mandatario il dott. agr. Dario Grua di San Benigno Canavese (TO), l'incarico per la progettazione esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento sicurezza nonché altri servizi vari connessi, fra i quali la predisposizione della documentazione progettuale occorrente per le necessarie autorizzazioni;
- il suddetto accordo di partenariato prevede che l'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese svolga le funzioni di capofila e attuatore dell'intervento, con il supporto delle altre Amministrazioni;
- a seguito delle conseguenze connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che hanno ostacolato il regolare svolgimento dell'iter procedimentale, la Regione Piemonte, in data 8/7/2020, aveva concesso una proroga per la realizzazione del progetto fino al 31/5/2021;

- l'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese aveva, nel frattempo, espletato, con il supporto professionale di archeologa incaricata, le procedure relative alla "Verifica preliminare dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016, a seguito della quale la Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino aveva chiesto di predisporre un piano di saggi archeologici preliminari;
- l'Ente-Parco aveva quindi presentato il piano dei sondaggi, predisposto da archeologa qualificata, che era stato approvato dalla sopra citata Soprintendenza con comunicazione prot. 15666 del 14/10/2020;
- il progettista incaricato, a seguito di consultazione con la professionista archeologa, e a seguito di richieste di integrazioni dell'Ente-Parco, aveva inviato in data 27/7/2020 (prot. 2137) e in data 5/10/2020, ulteriore documentazione progettuale di livello definitivo, da presentare per l'esame in sede di Commissione locale del paesaggio e per le autorizzazioni occorrenti;
- la Commissione locale del paesaggio congiunta dei Comuni di Carmagnola e Carignano aveva espresso il parere favorevole in merito al progetto in data 14/10/2020;
- con la determinazione dirigenziale n. 159 del 29/10/2020 era stato approvato, ai fini della presentazione in conferenza dei servizi, il progetto definitivo, relativo ai lavori per la *"Riqualficazione e riattivazione della Lanca di San Michele ai fini dell'incremento del potenziale di biodiversità e del miglioramento della funzionalità fluviale"*, nell'ambito del finanziamento, di cui al bando 2019 per la riqualficazione dei corpi idrici piemontesi, ai sensi della DGR n. 48-8033 del 7 dicembre 2018, predisposto dal progettista incaricato dott. agr. Dario Grua in qualità di capogruppo mandatario di raggruppamento temporaneo;
- il 24/11/2020 si era tenuta la conferenza dei servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n. 241/1990 (e s.m.i.), in forma semplificata e in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 (e s.m.i.), nonché in modalità simultanea mediante riunione telematica, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020, n.120, per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, al fine di pervenire all'acquisizione di ogni autorizzazione, pareri, nulla osta o altri atti di assenso, relativamente al progetto in questione;
- gli Enti tenuti ad esprimersi in merito all'intervento in oggetto, avevano comunque già rilasciato i propri pronunciamenti di competenza in senso positivo, precedentemente allo svolgimento della seduta della conferenza dei servizi, ferma restando la necessità di definire nei dettagli, in fase esecutiva, una più adeguata soluzione tecnica per il deposito dei materiali derivanti dagli scavi, di concerto con l'AIPO in relazione alle prescrizioni dettate dall'Agenzia stessa in sede di conferenza;
- al fine di potere procedere in tempi brevi all'attuazione dell'intervento, il professionista incaricato aveva comunque trasmesso la documentazione relativa al progetto esecutivo (prot. di ingresso Ente-Parco n. 3328 del 30/11/2020), in considerazione del fatto che i dettagli da definire di concerto con AIPO non comportavano comunque modificazioni tecniche relativamente agli scavi da effettuare e alle opere a verde, ma esclusivamente in merito alle modalità di riempimento/colmatura con i materiali derivanti dagli scavi e in merito a una diversa collocazione dei materiali stessi, nell'ambito dell'area compresa tra la lanca e l'ex sito estrattivo Germaire, già riqualficato sulla base della convenzione fra Ente-Parco e Società estrattiva, ai sensi dell'art. 3.10 delle N.d.A. del Piano d'Area, necessariamente senza modificazione in aumento del quadro economico complessivo;
- con determinazione dirigenziale dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese n. 197 del 30/11/2020 era stato approvato il progetto esecutivo, conforme a quanto approvato in conferenza dei servizi, e disposta l'autorizzazione a contrarre, a seguito di esito positivo dell'esame del progetto definitivo in sede di conferenza dei servizi decisoria, tenutasi in data 24/11/2020;
- con la medesima determinazione, era stato autorizzato l'espletamento di una consultazione finalizzata a un affidamento diretto, ai sensi della L. 11/9/2020 n. 120 (conversione in legge del "decreto semplificazioni"), per il combinato disposto dell'art. 1 commi 1 e 2 della medesima legge, mediante individuazione di unico operatore economico, da selezionare sulla base di una indagine di mercato da effettuare in modo semplificato, mediante ricerca preliminare esplorativa

di impresa che possieda le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, necessarie per la realizzazione dell'intervento in questione, come specificate nella premessa della determinazione stessa;

- l'importo a base di offerta era di € 115.246,15, oltre ad € 5.982,29 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso;
- sulla base di verifica dei nominativi delle imprese presenti nell'archivio protocollo dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, che avevano manifestato il proprio interesse ad essere interpellati per l'esecuzione di lavori, previo esame dei requisiti posseduti, in modo particolare il possesso delle categorie OG8 (Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica) e OS24 (Verde e arredo urbano), con iscrizione per tali categorie nelle apposite sezioni del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), era stata individuata l'impresa Cavit S.p.a. con sede a La Loggia (TO), Regione Rotto 1, quale operatore economico unico idoneo per essere invitato a presentare offerta al ribasso mediante procedura R.d.O. sul MEPA, fatta salva la verifica ai sensi dell'art. 97 comma 1, qualora l'offerta appaia anormalmente bassa;
- è stata pertanto avviata in data 31/12/2020 la procedura R.d.O. MEPA n. 2723782, a seguito della quale l'impresa Cavit S.p.a. ha presentato la documentazione richiesta e un'offerta economica, espressa come percentuale di ribasso del 9,123%;
- con determinazione dirigenziale n. 17 del 20/1/2021 era stata approvata l'aggiudicazione provvisoria all'impresa Cavit S.p.a. di La Loggia (TO), Regione Rotto 1, Partita IVA e Codice Fiscale 05796670015, a seguito della procedura R.d.O. MEPA n. 2723782;
- l'importo a base di offerta era di € 115.246,15, oltre ad € 5.982,29 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso;
- con la medesima determinazione sopra richiamata era stata autorizzata la consegna anticipata in via di urgenza dei lavori, ai sensi dell'art. 32, comma 8, ultimo periodo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.), nelle more del perfezionamento delle verifiche e procedure amministrative, nonché della stipula formale del contratto sulla piattaforma MEPA, ed era stato dato atto che l'importo di aggiudicazione, sulla base del ribasso presentato in sede di offerta del 9,1230%, pari a € 104.732,24, oltre ad € 5.982,29 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, per un totale di € 110.714,53 presunto, oneri fiscali esclusi, complessivamente € 135.071,73 oneri fiscali compresi (IVA 22%), trovava copertura economica nell'ambito dell'impegno di spesa n. 248/2020 (ora 10248/20) già assunto con determinazione dirigenziale di autorizzazione a contrarre n. 197 del 30/11/2020;
- il 25/1/2021 era stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori, in via di urgenza, fra il direttore dei lavori e il responsabile dei lavori per conto dell'impresa, stabilendo come data di inizio effettivo il giorno stesso;
- con determinazione dirigenziale n. 83 del 5/3/2021, a seguito di perfezionamento delle verifiche e procedure amministrative, era stata confermata l'aggiudicazione definitiva all'Impresa Cavit S.p.a. con sede in La Loggia (TO), Regione Rotto 1, partita IVA 05796670015;
- con determinazione dirigenziale n. 107 del 24/3/2021 erano stati approvati i documenti contabili relativi al primo stato di avanzamento dei lavori in oggetto, autorizzando la liquidazione delle competenze spettanti all'Impresa esecutrice per un importo netto di € 81.684,33 o.f.e., complessivamente € 99.654,88 oneri fiscali compresi (IVA 22%), che trova copertura nell'impegno di spesa 10248/20 cap. 46691;
- con determinazione dirigenziale n. 139 del 27/4/2021 erano stati approvati i i documenti contabili relativi al secondo stato di avanzamento dei lavori in oggetto, autorizzando la liquidazione delle competenze spettanti all'Impresa esecutrice per un importo netto di € 8.008,97 o.f.e., complessivamente € 9.770,94 oneri fiscali compresi (IVA 22%), che trova copertura nell'impegno di spesa 10248/20 cap. 46691, ed era stato aggiornato il quadro economico dell'opera, come riportato nella determinazione stessa;
- la Regione Piemonte – Settore tutela delle acque, con nota prot. 54443 del 11/5/2021 (prot. Di ingresso 2083.11-05-2021), accogliendo la richiesta dell'Ente-Parco, ha concesso un'ulteriore proroga fino al 15/10/2021 per l'ultimazione e rendicontazione dei lavori, per motivi connessi

alla oggettiva necessità di effettuare i lavori di contenimento delle specie esotiche invasive, in particolare del *Sicyos angulatus*, nel periodo vegetativo più idoneo all'efficacia dello stesso intervento;

considerato che i lavori sono stati conclusi entro il giorno 15/7/2021, come da certificato di ultimazione dei lavori emesso dal Direttore dei lavori in data 19/7/2021 (prot. di ingresso 3475.23-07-2021), fatto salvo il completamento di lavorazioni marginali di piccola entità, ininfluenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori nel loro complesso, per i quali il Direttore dei lavori stesso aveva concesso un ulteriore termine massimo di 60 giorni per il loro completamento;

visti i seguenti documenti di contabilità finale, redatti dal Direttore dei lavori Dott. Dario Grua (prot. Ente-Parco n. 4169.16-09-2021), sottoscritti dal Direttore dei lavori e dal responsabile per conto dell'Impresa:

- libretto misure;
- registro di contabilità;
- stato di avanzamento n. 3 pari al finale
- relazione sul conto finale con proposta di quadro economico finale;
- certificato di regolare esecuzione;

vista inoltre la bozza del relativo certificato di pagamento inviata con la suddetta documentazione contabile dal Direttore dei lavori, successivamente confermato da parte del Responsabile del procedimento;

considerato che, sulla base dei suddetti documenti, risulta un importo di stato finale, al netto del ribasso del 9,123%, di € 110.714,02 oneri fiscali esclusi, comprensivi di € 5.982,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di € 553,57, da cui deriva un importo liquidabile, dedotti gli acconti già corrisposti e le detrazioni di legge già applicate, pari a € 20.467,15 oneri fiscali (IVA 22%) esclusi;

ritenuto necessario approvare la documentazione contabile e autorizzare la liquidazione delle competenze spettanti all'Impresa Cavit S.p.a. di La Loggia (TO), Regione Rotto 1, Partita IVA e Codice Fiscale 05796670015, al netto dei precedenti pagamenti, per un importo di € 20.467,15 o.f.e., complessivamente € 24.969,92 oneri fiscali compresi (IVA 22%), che trova copertura nell'impegno di spesa 10248/20 cap. 46691;

considerato che, allo stato attuale, il quadro economico finale relativo all'intervento nel suo insieme, risulta così aggiornato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
opere soggette a ribasso	115.246,15 €	
opere al netto del ribasso del 9,123%	104.732,24 €	
opere contabilizzate con stato finale	104.731,73 €	
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	5.982,29 €	
TOTALE LAVORI in contratto dopo stato finale	110.714,02 €	110.714,02 €
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA sui lavori	24.357,08 €	
Eventuali imprevisti iva compresa	0,00 €	
Analisi di laboratorio per la certificazione delle terre e rocce da scavo (d.lgs. 152/06), IVA compresa	878,40 €	

Assistenza archeologica compreso spese logistiche e contributive	2.454,40 €	
Spese tecniche (progettazione, DL, coord.sic.)	11.815,46 €	
Contributi cassa previdenziale sulle spese tecniche	236,31 €	
IVA sulle spese tecniche	2.651,39 €	
Spese varie (pubblicità, accantonamenti per legge, accordi bonari ecc.)	0,00 €	
accantonamento obbligatorio ex art. 113 D.lgs. 50/2016 (incentivi per funzioni tecniche) 2% dei lavori da progetto	2.424,57 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	44.817,61 €	44.817,61 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO FINALE		155.531,63 €
TOTALE MASSIMO FINANZIAMENTO		174.392,00 €

rilevato che, ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 113, è necessario destinare al fondo risorse finanziarie degli incentivi per funzioni tecniche, di cui al comma 2 della medesima norma, una quota del 2% dell'importo lavori in progetto, pari ad € 2.424,57, di cui l'80% dovrà essere ripartito in conformità allo specifico "Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche", approvato con decreto n. 1 del 7/1/2019 del Commissario dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, sulla base del quale il Dirigente dispone la corresponsione degli incentivi, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati di funzioni tecniche, e fermo restando che la quota parte corrispondente a prestazioni affidate a soggetti esterni, non soggetta a ripartizione fra i dipendenti interni per l'opera in oggetto, va ad incrementare il suddetto fondo;

ritenuto opportuno vincolare la somma di cui al paragrafo precedente, nell'ambito del quadro economico di spesa complessivo del progetto, sul capitolo 46691, assumendo il sub impegno 10311/20 sub 2;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la L.R. n. 7 dell'11/4/2001 nonché il regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. del 5/12/2001 n. 18/R;

vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visto l'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.) in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente ed applicabile);

acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente-Parco con propria deliberazione n. 45 del 16/7/2021;

DETERMINA

di approvare i documenti di contabilità finale relativi ai lavori di “*Riqualificazione e riattivazione della Lanca di San Michele ai fini dell'incremento del potenziale di biodiversità e del miglioramento della funzionalità fluviale*”, nell'ambito del bando 2019 per la riqualificazione dei corpi idrici piemontesi, ai sensi della D.G.R. n. 48-8033 del 7 dicembre 2018, redatti dal Direttore dei lavori e firmati per accettazione dall'Impresa, come da elenco citato in premessa e qui richiamato come parte integrante del presente dispositivo;

di dare atto che, sulla base dei suddetti documenti contabili, risulta un importo dello stato finale, al netto del ribasso del 9,123%, di € 98 652,94, di € 110.714,02 oneri fiscali esclusi, comprensivi di € 5.982,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di € 553,57, da cui deriva un importo liquidabile, dedotti gli acconti già corrisposti e le detrazioni di legge già applicate, pari a € 20.467,15 oneri fiscali (IVA 22%) esclusi;

di autorizzare la liquidazione delle competenze spettanti all'Impresa Cavit S.p.a. di La Loggia (TO), Regione Rotto 1, Partita IVA e Codice Fiscale 05796670015, a seguito della conferma del certificato di pagamento da parte del responsabile del procedimento, per un importo netto di € 20.467,15 o.f.e., complessivamente € 24.969,92 oneri fiscali compresi (IVA 22%), che trova copertura nell'impegno di spesa 10248/20 cap. 46691;

di approvare il quadro economico finale aggiornato relativo all'intervento nel suo insieme, come riportato in premessa e qui richiamato come parte integrante del presente dispositivo;

di vincolare altresì, ai sensi del D.lgs. 50/2016, la quota del 2% dei lavori in progetto, pari ad € 2.424,57, al fondo risorse finanziarie degli incentivi per funzioni tecniche, nell'ambito del quadro economico di spesa complessivo sul capitolo 46691 assumendo il sub impegno 10311/2020 sub 2;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....

.....